



Scuola Secondaria di 1° Grado
ad Indirizzo Musicale

"Cosmo Guastella"

Via Ettore Majorana - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (PA)
Distretto Scolastico 7/45 - C.F. 97171340827 - C.M. PAMM09900R

Tel. 091 8731154 - Fax 0918731340 - Cell. 3405570168 - 3346206116 - Email: pamm09900r@istruzione.it

PEC (interna) pamm09900r@scuolaemail.it - PEC (ufficiale) pamm09900r@pec.istruzione.it - Sito Web: www.scuolacosmoguastella.edu.it



Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica Distretto 9

**PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI AMBITO 21
TRIENNIO 2019-2022
QUOTA 40% a.s. 2021/2022 II ANNUALITA'
SCUOLA POLO FORMAZIONE
S.S. I GRADO "COSMO GUASTELLA" MISILMERI (PA)**

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, Regolamento recante le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e il D.A. n. 7753 del 28/12/2018;

VISTA la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

VISTA il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della Regione Sicilia;

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 0008685 del 28/03/2017 con il quale questa SS I grado "Cosmo Guastella" di Misilmeri (PA) è stata individuata quale scuola Polo

VISTA la riconferma di questa istituzione scolastica quale Scuola Polo per la formazione triennio 2019/22 Prot. n. 0016792 31/10/2019 per la formazione della rete di Ambito per la Sicilia – Palermo 21 a cui afferiscono le seguenti scuole:

VISTA la Nota MIUR 0037638 30/11/2021- *Formazione docenti in servizio a.s. 2021-2022. assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative*

VISTA la Nota AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.2021.0039427 21/12/2021;

VISTA la Nota MIUR 00000078 20/01/2022 "Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato "zerosei". Indicazioni operative per formazione del personale;

VISTA la Nota USR 0002260 21/01/2022- *Piano nazionale per la formazione dei docenti. Attività formative per l'a.s. 2021/2022 – indicazioni operative;*

VISTE le priorità individuate dal MIUR e dall'USR;

VISTA la rilevazioni dei bisogni formativi delle istituzioni scolastiche della rete Ambito 21;

VISTI i Verbali delle Conferenze di Servizio e della Cabina di Regia;

VISTI i punti di erogazione del Servizio: Misilmeri, Bagheria, Lercara Friddi e Corleone, proposti dalla Cabina di Regia e approvati dalla Conferenza di Servizio dei DS del 23 febbraio 2022

1. D.D. 1° CIRCOLO BAGNERA	BAGHERIA
2. D.D. 2° CIRCOLO G.CIRINCIONE	BAGHERIA
3. D.D. "KAROL WOJTYLA"	BELMONTE MEZZAGNO
4. D.D. CASTELDACCIA	CASTELDACCIA
5. D.D. 2° CIRCOLO "V. LANDOLINA"	MISILMERI
6. D.D. 3° CIRCOLO "L.PIRANDELLO"	BAGHERIA
7. D.D. 1° CIRCOLO "S.TRAINA"	MISILMERI
8. D.D. 1° CIRCOLO "DON MILANI"	VILLABATE
9. D.D. 2° CIRCOLO "G. RODARI"	VILLABATE
10. I.C. "T. AJELLO"	BAGHERIA
11. I.C. ALIA - ROCCAPALUMBO-VALLEDOLMO	ALIA
12. I.C. ALTAVILLA MILICIA	ALTAVILLA MILICIA
13. I.C. I. BUTTITTA	BAGHERIA
14. I.C. BAGHERIA-IV ASPRA	BAGHERIA
15. I.C. "EMANUELE VENTIMIGLIA"	BELMONTE
16. I.C. "MONS.G.BACILE"	BISACQUINO
17. I.C. "KAROL WOJTYLA-PONTEFICE"	SANTA FLAVIA
18. I.C. CASTELDACCIA	CASTELDACCIA
19. I.C. "G.REINA"	CHIUSA SCLAFANI
20. I.C. CIMINNA	CIMINNA
21. I.C. " R. LIVATINO"	FICARAZZI
22. I.C. LERCARA F.-CASTRONOVO S.	LERCARA FRIDDI
23. I.C. "M. FRANCESE"	MARINEO-BOLOGNETTA
24. I.C. PRIZZI	PRIZZI

25. I.C. "G.VASI"	CORLEONE
26. I.C. " BEATO DON PINO PUGLISI"	VILLAFRATI -MEZZOJUSO
27. I.C. "-GRAMSCI- G. CARDUCCI "	BAGHERIA
28. S.S. I GRADO "P. PALUMBO"	VILLABATE
29. S.S. I GRADO "CIRO SCIANNA"	BAGHERIA
30. . S.S. I GRADO "COSMO GUASTELLA"	MISILMERI
31. I.P.S. "SALVO D'ACQUISTO "	BAGHERIA
32. LICEO SCIENTIFICO "D'ALESSANDRO"	BAGHERIA
33. LICEO CLASSICO "F. SCADUTO"	BAGHERIA
34. I.I.S.S. "DI VINCENTI"	CORLEONE
35. ITET DON LUIGI STURZO	BAGHERIA
36. I.I.S.S. DON G. COLLETTA	CORLEONE
37. I.I.S.S. – LERCARA FRIDDI	LERCARA FRIDDI

PRESO ATTO

di quanto disposto dalla nota n. 0037638 30/11/2021 in cui si forniscono indicazioni sulla modalità di utilizzo della quota del 40% affidata alle Scuole polo per l'attuazione delle seguenti tematiche a carattere nazionale da realizzare in modalità a distanza

SI APPROVA

IL SEGUENTE PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 21 PALERMO QUOTA 40% COSTITUITO DA N. 6 UNITA' FORMATIVE

ciascuna rivolta a max. 30 corsisti e a 2 docenti per ciascuna istituzione scolastica dell'Ambito 21.

I percorsi formativi assumono un *carattere di sistema* per agevolare una più *capillare azione formativa* all'interno delle scuole, pertanto, sono, preferibilmente, indirizzati a *gruppi delimitati di insegnanti* individuati come figure di facilitatori della formazione, tutor, coordinatori, referenti, responsabili di Aree disciplinari, componenti di gruppi di lavoro, figure di staff a vario livello.

Le Unità Formative saranno realizzate nei **quattro punti** di erogazione dell'Ambito: **MISILMERI-BAGHERIA- LERCARA FRIDDI- CORLEONE**

Nei suddetti punti, per favorire la logistica e la funzionalità, sono individuate istituzioni scolastiche a cui affidare l'organizzazione quale sede di corso, con l'individuazione dei rispettivi Dirigenti scolastici quali Direttori dei Corsi

Sono state individuate **n. 6 tipologie di Unità Formative**, da realizzare **in modalità a distanza** da dislocare nel territorio dei punti di erogazione e rivolte a tutti i gradi di scuola.

<p>Nota AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.2021.0039427 21/12/2021 Nota USR 0002260 21/01/2022- <i>Piano nazionale per la formazione dei docenti. Attività formative per l'a.s. 2021/2022 – indicazioni operative</i> UNITA' FORMATIVA 1</p>	
<p>Tematica del percorso formativo</p>	<p>Discipline scientifico-artistiche- tecnologiche (STEAM) <i>Discipline artistiche e STEM: un connubio perfetto e necessario.</i></p> <p>Unire alla Scienza, alla Tecnologia, all'Ingegneria e alla Matematica le discipline Artistiche vuol dire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avviare un percorso concreto ed interdisciplinare; - coinvolgere maggiormente studenti e docenti; - creare un ponte tra ciò che è personale e familiare (creatività) e ciò che ancora risulta più complesso (le STEM in sé). <p>Attraverso il Coding e la Robotica, attraverso il fare concreto e sperimentale, i corsisti avranno modo di approcciarsi a progetti STEAM replicabili nel proprio contesto classe.</p>
<p>Durata</p>	<p>15 formazione (DAD) 2 autoformazione n.4 incontri in modalità sincrona da 3 ore, pari a 12 ore di introduzione agli specifici contenuti formativi dell'UF e di sperimentazione collaborativa n.1 incontro in modalità sincrona da 3 ore, di restituzione finale di un elaborato di gruppo 2 ore di autoformazione in modalità asincrona utili per approfondire i materiali didattici messi a disposizione dal Docente modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista.</p>
<p>Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso</p>	<p>Da STEM a STEAM il passo è breve e familiare. Il corso si propone di far sperimentare ai corsisti, attraverso un percorso laboratoriale, quanto un approccio STEM sia realizzabile in classe, soprattutto se contornato e arricchito da vere e proprie attività artistico manuali ed espressive.</p> <p>Accoglienza, presentazione dei corsisti e del corso, rilevazione delle competenze iniziali.</p> <p>Attraverso questo corso ci si propone di promuovere interesse e motivazione verso le discipline STEM facendo ricorso ad attività artistico-creative.</p> <p>A tal fine il progetto si propone di costruire e validare una serie di risorse ad uso degli insegnanti delle scuole dell'infanzia e dei primissimi anni della primaria.</p> <p>Tinkering dalla creatività del Tinkering alla sistematicità del Coding.</p> <p>Coding Unplugged Attività di: coder e robot; codice;</p> <p>Coding Plugged e Robotica presentazione piattaforma di programmazione e svolgimento dei piani di lavoro; presentazione Kit e piattaforma LEGO WEDO; costruzione e programmazione di un LEGO WEDO.</p> <p>Da STEM a STEAM (le STEM arricchite con discipline artistiche) - presentazione di UDA STEM applicabili alle classi di riferimento; - introduzione teorico pratica delle discipline artistiche all'interno delle</p>

	STEAM. Verifica finale - I corsisti progettano una UDA STEAM.
Obiettivi/contenuti essenziali	In linea con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, le risorse hanno lo scopo di facilitare l'insegnante nel promuovere importanti obiettivi di apprendimento (attraverso l'esperienza diretta, il gioco con oggetti e materiali, il loro assemblamento e la comprensione del loro funzionamento) quali: - interesse verso macchine e strumenti tecnologici, con attenzione alle loro funzioni e ai possibili usi; - familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità; - capacità di individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, etc. - capacità di seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; - attenzione verso le consegne, motivazione nel portare a termine il lavoro; - consapevolezza dei processi realizzati.
Metodologia	Attività Laboratoriali; Problem posing, problem solving; Gamefication.
Mappatura delle competenze	Competenza digitale; Pensiero computazionale; Logica Costruttiva; Risolvere problemi; Collaborare e partecipare; Imparare a imparare; Competenze creative e narrative.
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia (STEAM 1) - Docenti di scuola primaria (STEAM 2).
Tipologia di verifica finale	Esercitazione: realizzazione di una ipotetica attività laboratoriale pensata per la classe. Le singole UDA realizzate dai corsisti, verranno condivise con l'intero gruppo classe, così che ciascuno possa disporre di un'ampia progettazione da replicare nel proprio contesto classe.

<p>Nota AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.2021.0039427 21/12/2021 Nota USR 0002260 21/01/2022- <i>Piano nazionale per la formazione dei docenti. Attività formative per l'a.s. 2021/2022 – indicazioni operative</i> UNITA' FORMATIVA 2</p>	
Tematica del percorso formativo	<i>Interventi strategici per un efficace sistema integrato 0-6 con particolare riguardo allo sviluppo del bambino e agli ambienti di apprendimento inclusivi</i> <i>" Pianeta Zerosei a scuola si cresce"</i>
Durata	15 formazione (DAD) 2 autoformazione n.4 incontri in modalità sincrona da 3 ore, pari a 12 ore di introduzione agli specifici contenuti formativi dell'UF e di sperimentazione collaborativa n.1 incontro in modalità sincrona da 3 ore, di restituzione finale di un elaborato di gruppo 2 ore di autoformazione in modalità asincrona utili per approfondire i

	materiali didattici messi a disposizione dall'esperto
<p>Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso</p>	<p>Il percorso formativo che si intende realizzare si prefigge di promuovere la consapevolezza della centralità della visione olistica del processo di sviluppo dell'essere umano e si propone di consentire ai/docenti che "agiscono" nel sistema integrato 0-6 anni la progettazione di spazi e interventi inclusivi, l'organizzazione setting di apprendimento stimolanti attraverso la predisposizione di tempi, arredi morbidi e componibili, materiali, l'uso delle nuove tecnologie, che possano alimentare le potenzialità di ciascun/a bambino/a e ogni personale forma di eccellenza cognitiva.</p> <p>Nel corso della formazione il curriculum 0-6 verrà declinato, con particolare riguardo alle azioni concrete da porre in essere nei nidi, nelle sezioni primavera, operative in molte Istituzioni Scolastiche del nostro ambito, e nelle scuole dell'infanzia, in modo da costruire una cornice comunicativa, relazionale, didattica e organizzativa capace di armonizzare tra loro cura e apprendimento, nella consapevolezza che nei momenti della cura si costruiscono apprendimenti significativi, su cui si innesteranno le successive azioni educativo-didattico poste in essere dagli ordini di scuola successivi. Si affronteranno le tematiche per la strutturazione di ambienti con prospettive di coinvolgimento più ampie, capaci di innescare relazioni attraverso il gioco e di attivare strategie di inclusività, itinerari ludico-didattici che invitano all'esplorazione, che facilitano l'incontro e la socializzazione tra coetanei, che promuovono esperienze multisensoriali.</p> <p><i>La strutturazione dello spazio e la disposizione degli arredi sono aspetti fondamentali del progetto educativo del sistema integrato 0-6: attraverso la cura degli ambienti si trasmette un messaggio di serenità e di accoglienza ai bambini e ai genitori; la loro personalizzazione consente di accogliere l'individualità dei bambini e di rinforzarne l'identità; la loro differenziazione e finalizzazione orienta l'attività e favorisce la comunicazione e lo scambio sociale e cognitivo.</i></p> <p>Al fine di rendere i contesti realmente inclusivi e interessanti per i bambini, ampio spazio verrà riservato alle strategie metodologiche che si avvalgono dell'uso della didattica digitale, volta a promuovere il pensiero computazionale fin dai primi anni di vita e a stimolare un uso progressivamente attento e consapevole delle TIC.</p> <p>La formazione avrà ad oggetto anche <i>l'organizzazione della giornata educativa</i> con tutte le sue implicazioni, in termini di organizzazione del lavoro di tutti gli operatori e della programmazione alternata e integrata delle attività di cura e di quelle di apprendimento, in modo da garantire la qualità delle esperienze sociali, cognitive e relazionali che vengono offerte ai bambini.</p>
<p>Obiettivi/contenuti essenziali</p>	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la capacità degli educatori e degli insegnanti di attuare delle relazioni significative con i bambini e con i genitori, di compiere le azioni di cura in maniera psicologicamente adeguata, di pianificare l'ambiente e le proposte di attività, di organizzare gli spazi interni ed esterni adeguati al servizio, di intervenire consapevolmente nelle attività dei bambini, di documentare e valutare la propria pratica professionale. • Promuovere l'attivazione di processi capaci di favorire l'esplorazione e la scoperta, la passione per la ricerca di nuove conoscenze; • Favorire la progettazione di setting di apprendimento improntati ai

	<p>canoni della <i>visibilità</i>, <i>chiarezza</i> e <i>comprensibilità</i> capaci di stimolare la conoscenza ha carattere situato, ancorato nel contesto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la strutturazione spazio-temporale e metodologica pensata sul singolo, calibrata sui suoi bisogni e sul suo livello di sviluppo, al fine di garantire la costruzione di contesti educativi inclusivi; • Favorire l'utilizzo di TIC e della multimedialità ; • Sollecitare la riscoperta della multisensorialità, in modo da coniugare l'espressione corporea, la manipolazione, la gestualità, la creatività, il senso del tatto, il ritmo, le dimensioni del suono, nonché la multidimensionalità, fornendo diversi punti di vista e chiavi di accesso alla realtà che circonda i nostri bambini. • promuovere lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti e il benessere dei/delle bambini/e. <p>Contenuti essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo tipico e atipico del/della bambino/a di età 0-6 - Strutturazione dei contesti educativi inclusivi - Organizzazione spazio-temporale degli interventi - Setting educativo e di apprendimento con l'impiego di arredi, materiali, supporti digitali funzionali alla crescita armonica del/della bambino/a; - Progettazione e organizzazione di ambienti di apprendimento in outdoor; - Buone prassi validate dalla ricerca all'interno di micro-sperimentazioni condotte in ambito nazionale ed Europeo.
Metodologia	<p>La metodologia privilegiata all'interno del percorso formativo sarà quella della ricerca-azione e della sperimentazione condivisa. L'azione formativa avrà un taglio laboratoriale e consentirà di sperimentare le tematiche proposte, attraverso un continuo riferimento a buone pratiche e casi di studio. Secondo tale prospettiva, ogni incontro sarà strutturato in due momenti: un primo momento teorico finalizzato alla condivisione dei modelli e degli approcci metodologici, a cui seguirà il secondo momento di sperimentazione laboratoriale in modalità individuale e collaborativa di quanto introdotto e, quindi, di condivisione all'intero gruppo classe degli esiti della sperimentazione.</p> <p>Durante lo svolgimento del percorso per ogni argomento trattato dovranno essere forniti specifici strumenti di comprensione teorica dei temi trattati e di riconoscimento degli indici di sviluppo del bambino e in funzione di essi, verranno discusse le più adeguate strategie per l'insegnamento con i relativi suggerimenti nella scelta degli strumenti e dei materiali per strutturare le attività didattiche inclusive.</p> <p>Ampio spazio sarà lasciato alle proposte di riflessione attiva a partire dagli input forniti dall'esperto/a e delle ricerche effettuate. Si dovrà promuovere la ricerca al fine di attingere al repertorio di buone prassi validate dalla ricerca all'interno di micro-sperimentazioni condotte in ambito nazionale ed Europeo per elaborare approcci educativi innovativi.</p>
Mappatura delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper attivare la predisposizione di un ambiente sereno e accogliente, la comunicazione, le attività di gruppo, la rappresentazione grafica, i giochi di deambulazione, l'uso dei materiali, l'imitazione, la ricerca, attività di gruppo, ecc; • Sviluppare la capacità di progettazione attenta e specifica

	<p>dei tempi, degli spazi, dei materiali, condivisa nel gruppo di lavoro e con i genitori al fine di mettere in campo tutte le risorse disponibili;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere l'importanza dell'applicazione della didattica multisensoriale
Destinatari	Educatori /educatrici dei Nidi, delle sezioni primavera e docenti di Scuola dell'infanzia
Tipologia di verifica finale	Si prevede la socializzazione con il gruppo delle attività didattiche progettate e realizzate utilizzando le risorse sperimentate durante l'UF, ricorrendo anche a un processo di peer-review. I corsisti produrranno proposte di percorsi progettuali didattici e formativi; dovranno condividere la riflessione individuale e/o di gruppo, corredandola dalle esperienze realizzate nelle rispettive classi d'appartenenza nell'ambito di un'eventuale ricerca-azione condotta, anche in DAD, in modo da attivare il confronto sulla "pratica" educativa realizzata con la quale sono stati introdotti i cambiamenti migliorativi, evidenziando le difficoltà incontrate sul campo e i risultati ottenuti.

<p>Nota AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.2021.0039427 21/12/2021 Nota USR 0002260 21/01/2022- Piano nazionale per la formazione dei docenti. Attività formative per l'a.s. 2021/2022 – indicazioni operative UNITA' FORMATIVA 3</p>	
Tematica del percorso formativo	<i>Lotta alla dispersione scolastica e contrasto dell'insuccesso formativo attraverso le didattiche innovative</i>
Durata	<p>15 formazione (DAD) 2 autoformazione n.4 incontri in modalità sincrona da 3 ore, pari a 12 ore di introduzione agli specifici contenuti formativi dell'UFe di sperimentazione collaborativa n.1 incontro in modalità sincrona da 3 ore, di restituzione finale di un elaborato di gruppo 2 ore di autoformazione in modalità asincrona utili per approfondire i materiali didattici messi a disposizione dal Docente</p>
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	<p>La dispersione scolastica è la spia di un grave malessere che coinvolge numerose variabili tra loro interconnesse sia di carattere personale, che sociale. Si manifesta con la frequenza irregolare, l'abbandono e nei casi più gravi l'evasione scolastica, ma anche con comportamenti, messi in atto a scuola dai ragazzi, che esprimono il loro disagio psico-emotivo. Il grave momento storico che stiamo vivendo inoltre aggrava quel malessere già esistente e si ripercuote sul percorso di vita e sullo sviluppo psico-affettivo dei ragazzi, facendo registrare un incremento e una evoluzione delle manifestazioni di disagio, perlopiù caratterizzate da mancata autoregolazione delle emozioni, auto/etero aggressività, etc...</p> <p>Il percorso formativo quindi si pone l'obiettivo di offrire una panoramica sui numerosi volti del fenomeno della dispersione scolastica, sulle possibili strategie per fronteggiarli, nonché sui fattori predittivi di rischio, al fine di progettare interventi mirati che possano favorire il benessere psico-sociale dell'alunno. A partire da tali finalità, il percorso formativo, di tipo esperienziale, prevede la riflessione attraverso lo studio di casi</p>

Obiettivi/contenuti essenziali	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper rilevare e monitorare i fattori di rischio della dispersione scolastica; ● Progettare percorsi di presa in carico condivisa e integrata con i servizi del territorio; ● Conoscere strategie e modelli di successo per contrastare il fenomeno; ● Sapere progettare percorsi educativi personalizzati incentrati sulle skills e sulla valorizzazione delle capacità e delle attitudini personali dei ragazzi. <p>Contenuti essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dispersione scolastica: definizione e dimensione del fenomeno; ● Il disagio giovanile; ● La dispersione scolastica: quadro normativo; ● Rilevazione e monitoraggio dei fattori di rischio; ● Presa in carico integrata e ruolo dei servizi socio- sanitari territoriali; ● La motivazione all'apprendimento; ● La gestione dei processi di negoziazione alunno/scuola/famiglia/territorio; ● Metodologie didattiche a confronto; <p>Progettazione di percorsi didattici flessibili e personalizzati.</p>
Metodologia	<p>Il percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperienziale/laboratoriale nel quale lo studio di caso e la continua riflessione condivisa permetteranno ai docenti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche, modelli e approcci metodologici.</p> <p>Le attività saranno rivolte sia al piccolo, che al grande gruppo e prevedono la realizzazione e la condivisione di un lavoro finale.</p>
Destinatari	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado
Tipologia di verifica finale	La verifica finale prevede la progettazione e la realizzazione, individuale o di gruppo, di percorsi personalizzati per la presa in carico di alunni in situazione di disagio e a forte rischio dispersione scolastica. I progetti realizzati verranno condivisi con il gruppo di lavoro.

<p>Nota AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.2021.0039427 21/12/2021 Nota USR 0002260 21/01/2022- <i>Piano nazionale per la formazione dei docenti. Attività formative per l'a.s. 2021/2022 – indicazioni operative</i> UNITA' FORMATIVA 4</p>	
Tematica del percorso formativo	<p>Orientamento per la scelta dell'indirizzo scolastico dopo la scuola secondaria di I grado con particolare riguardo ai professionali <i>"Learning loss e Neet- Orientare all'inclusione"</i></p>
Durata	<p>15 formazione (DAD) 2 autoformazione n.4 incontri in modalità sincrona da 3 ore, pari a 12 ore di introduzione agli specifici contenuti formativi dell'UF e di sperimentazione collaborativa n.1 incontro in modalità sincrona da 3 ore, di restituzione finale di un elaborato di gruppo 2 ore di autoformazione in modalità asincrona utili per approfondire i materiali didattici messi a disposizione dal Docente</p>

Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	<p>Per orientamento intendiamo una serie di attività attraverso le quali l'individuo acquisisce la consapevolezza dell'io/sé "ora" per progettare / organizzare un viaggio – percorso che implica una esplorazione – formazione – maturazione dell'io/sé dopo/poi.</p> <p>In questo senso, dunque, il soggetto diventa protagonista attivo del percorso – processo sia perché consapevole delle sue capacità, dei suoi limiti, delle sue attitudini, interessi, abilità, ma anche perché fruitore diretto e realizzatore egli stesso delle attività di orientamento. Sebbene tutta l'attività educativa della scuola media abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, l'azione formativa si propone di fornire ai docenti strumenti per supportare gli allievi e le famiglie nelle scelte scolastiche nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado, lavorando sulla consapevolezza degli studenti, sulla modalità di costruzione delle loro rappresentazioni della realtà esterna e sui dinamismi decisionali correlati, guidandoli ad analizzare alcune caratteristiche peculiari di se stessi e delle principali professioni.</p> <p>Il percorso prevede la formazione di docenti "orientatori" sia della scuola secondaria del primo ciclo che del secondo, proprio per creare un ponte tra i due ordini di scuole che possa rendere più consapevoli le scelte scolastiche.</p>
Obiettivi/contenuti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare gli elementi che intervengono nella scelta • Avviare la ricerca di identità dello studente • Sviluppare capacità di autovalutazione per far comprendere agli studenti i propri interessi e abilità • Riuscire a condurre l'allievo ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore • Fornire ai docenti informazioni sulle diverse tipologie di indirizzi scolastici
Metodologia	Attività didattiche a distanza/presenza con tecniche di conduzione in modalità sincrone e asincrone
Mappatura delle competenze	Sviluppare competenze orientative per supportare studenti e famiglie nella scelta scolastico – professionale nel passaggio dal I al II grado. Co-costruzione del Pei in modalità collegiale all'interno dell'intero cdc con strumenti di condivisione digitali e nel rispetto della privacy Contributo dei docenti alla redazione del profilo di funzionamento attraverso la corretta applicazione del sistema di classificazione ICF
Destinatari	Docenti scuole secondarie di I e II grado - FS orientamento
Tipologia di verifica finale	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale del percorso svolto sotto forma di di ricerca-azione

<p>Nota AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.2021.0039427 21/12/2021 Nota USR 0002260 21/01/2022- Piano nazionale per la formazione dei docenti. Attività formative per l'a.s. 2021/2022 – indicazioni operative UNITA' FORMATIVA 5</p>	
Tematica del percorso formativo	<p>e) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa <i>Educazione fisica inclusiva nella scuola primaria e secondaria di I grado</i> <i>Mente e corpo in movimento</i></p>
Durata	<p>15 formazione (DAD) 2 autoformazione - n.4 incontri in modalità sincrone da 3 ore, pari a 12 ore di introduzione agli specifici contenuti formativi dell'UF e di sperimentazione collaborativa delle dell'educazione fisica a supporto dell'inclusione e dell'integrazione scolastica - n.1 incontro in modalità sincrone da 3ore, di restituzione finale di un</p>

	<p>elaborato di gruppo 2 ore di autoformazione in modalità asincrona utili per approfondire i materiali didattici messi a disposizione dal Docente</p>
<p>Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso</p>	<p>Il percorso formativo si richiama alla Physical Education (APE): specializzazione dell'educazione fisica per studenti con disabilità e disagio sociale chesi prefigge di offrire una chiave epistemologica delle metodologie, degli strumenti e delle opportunità offerte dall'educazione fisica inclusiva. Tale specializzazione dell'educazione fisica mira, infatti, a progettare e realizzare attività fisiche curriculari accessibili e inclusive per gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, svantaggio, DSA, rischio dispersione,...) partendo dalle potenzialità di ciascun allievo e puntando all'acquisizione di competenze e stili di vita attivi mediante un approccio bio-psico-sociale (Cazzoli, 2020).</p> <p>Il percorso proposto è dedicato ai docenti di educazione fisica che giornalmente si confrontano con situazioni complesse, gesti aggressivi e impulsivi come pure con condizioni di insicurezza, di oppositività e di malessere diffuso. Dalla necessità di affrontare tali stati di alunni con BES scaturiscono le proposte dell'educazione fisica inclusiva: in tal modo, partendo dall'analisi dello stato di salute degli alunni li si vuol condurre a una condizione di maggior benessere.</p> <p>A partire dalle suesposte finalità, il percorso formativo vuole fornire indicazioni pratiche e concrete sulla progettazione, l'organizzazione delle attività motorie e dei giochi, per ogni problematica, tenendo conto del Curricolo della singola istituzione scolastica ed eventualmente del PEI o del PDP.</p> <p>Sport speciali, adattati e inclusivi per alunni con disabilità, proposte pratiche per lo sviluppo dell'attenzione, della creatività e dell'organizzazione spazio temporale destinate agli alunni con DSA, ADHD, giochi inclusivi e attività sportive, tutte corredate di indicazioni didattico metodologiche per gli alunni della classe, con <i>particolare attenzione ai casi di disagio e mancato inserimento.</i></p>
<p>Obiettivi/contenuti essenziali</p>	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire nei docenti la capacità di orientarsi nella progettazione di percorsi didattici adattati che prevedono l'utilizzo consapevole dell'educazione fisica inclusiva; • Promuovere la sperimentazione di esperienze sportive stimolanti per tutti, rendendo l'attività fisica occasione di autovalutazione, confronto e collaborazione con gli altri; • Sviluppare la capacità di creare ambienti in cui vengono modellati i comportamenti di rispetto reciproco e di lealtà, correttezza e rispetto del fair play; • Conoscere e sperimentare le potenzialità e le ricadute sulla didattica dell'educazione fisica inclusiva <p>Contenuti essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Percezione di sé e completamento dello sviluppo delle capacità motorie ed espressive • Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Proposte motorie • Giochi inclusivi • Sport speciali e adattati

Metodologia	La metodologia privilegiata all'interno del percorso formativo sarà quella della sperimentazione condivisa. L'azione formativa avrà un taglio laboratoriale e consentirà di sperimentare le tematiche proposte, attraverso un continuo riferimento a buone pratiche e casi di studio. Secondo tale prospettiva, ogni incontro sarà strutturato in due momenti: un primo momento teorico finalizzato alla condivisione dei modelli e degli approcci metodologici, a cui seguirà il secondo momento di sperimentazione laboratoriale in modalità individuale e collaborativa di quanto introdotto e, quindi, di condivisione all'intero gruppo classe degli esiti della sperimentazione.
Mappatura delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare la competenza inter-disciplinare dell'Educazione Fisica, in particolare la sua valenza a supporto dell'integrazione e del benessere socio relazionale degli studenti; • Saper comprendere e affrontare le problematiche relative ai bisogni educativi speciali, sapendo cogliere, attraverso le manifestazioni del corpo, quelle sfumature o conflitti che caratterizzano i ragazzi in questo periodo della crescita; • Sperimentare e sviluppare competenze metodologico-didattiche utili a far accostare gli alunni al mondo sportivo, acquisendo corretti comportamenti di fair play.
Destinatari	docenti di Educazione Fisica della Scuola primaria e secondaria di I grado; docenti di altre discipline interessati a nuove forme di inter- e cross-disciplinarietà.
Tipologia di verifica finale	La verifica finale corrisponderà con l'esposizione all'intero gruppo classe delle attività didattiche progettate e realizzate utilizzando le risorse sperimentate durante l'UF, ricorrendo anche a un processo di peer-review. I corsisti produrranno proposte di percorsi progettuali didattici e formativi, correlati all'applicazione dell'educazione fisica inclusiva, in riferimento ai contesti professionali di provenienza, articolati su forme di inter- e cross disciplinarietà, flessibilità e innovazione.

Nota AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.2021.0039427 21/12/2021

Nota USR 0002260 21/01/2022-

Piano nazionale per la formazione dei docenti. Attività formative per l'a.s. 2021/2022 – indicazioni operative

UNITA' FORMATIVA 6

Tematica del percorso formativo	<p>e) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa</p> <p><i>“star bene” a scuola insieme: migliorare il benessere nell'ambiente scolastico-soft skills e dintorni</i></p> <p>Mantenere una forte e continua focalizzazione sulle competenze organizzative e relazionali (<i>soft skills</i>), oltre che su quelle di natura tecnico-specialistica (<i>hard skills</i>) è fondamentale quando si opera nel contesto scolastico fortemente connotato dalla dimensione relazionale e dalla comunicazione .. Disagio diffuso, frammentazione sociale e graduale disconnessione emotiva chiamano i docenti ad avere conoscenze e a espletare competenze spesso estranee ai loro curricula formativi e al loro mandato professionale. Le <i>soft skills</i> rappresentano una componente importante per facilitare il pieno utilizzo dei “saperi”, promuovere apprendimento-benessere, consapevole e significativo, con approccio empatico e personalizzante. <i>Proattività, flessibilità, problem solving e team working</i>, in riferimento a diversi modelli (da quello dei famosi <i>Spencer&Spencer</i> a quello dell'Intelligenza Emotiva di <i>Goleman...</i>)</p>
---------------------------------	--

	<p>risultano indicatori strategici per assicurare la qualità del clima ai contesti educativi. Le “soft skills” , pertanto, rappresentano una dimensione significativa e determinante in ogni progetto di scuola, volto a sviluppare comportamenti positivi e di adattamento, che rendono i discenti capace di rispondere alle sfide che l'attuale dimensione di complessità pone innanzi nei contesti di vita quotidiani.</p>
Durata	<p>15 formazione (FAD) 2 autoformazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - n.4 incontri in modalità sincrona da 3 ore, pari a 12 ore di introduzione agli specifici contenuti formativi dell’UF e di sperimentazione collaborativa - n.1 incontro in modalità sincrona da 3ore, di restituzione finale di un elaborato di gruppo - 2 ore di autoformazione in modalità asincrona utili per approfondire i materiali didattici messi a disposizione dal docente
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	<p>Finalità del percorso formativo é come integrare le competenze relative alla flessibilità, alla creatività, all’apertura mentale, alla stabilità emotiva, alla capacità di argomentare, interagire, discernere nei diversi saperi disciplinari. Altresi, In riferimento alle urgenti problematiche socio-ambientali nel contesto educativo e culturale, in che modo porre al centro la qualità delle relazioni attraverso le positività degli ambienti di apprendimento fisici o virtuali e come coniugare metodologie di apprendimento innovative e tecnologie didattiche con un aspetto chiave della vita della Scuola: il “benessere” in tutte le sue dimensioni fisiche, psichiche, psicologiche e relazionali.</p> <p>Il percorso formativo laboratoriale “Star bene a Scuola” affronta una serie di temi sensibili collegati al benessere e alla sostenibilità educativa con l’obiettivo di dare evidenza, in modo dialettico e laboratoriale, a idee e prassi che aiutino a coniugare metodologie innovative e tecnologie didattiche per far fronte a situazioni problematiche a livello di singolo e di classe, stimolare l’armonia nel gruppo e favorire un clima di classe positivo.</p>
Obiettivi/contenuti essenziali	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare competenze emotive per costruire uno spazio d’ascolto, in cui ogni adolescente si può sentire libero di esprimere il proprio personale talento • Preservare il benessere personale, identificare le fonti di stress e prevenirne gli effetti • costruire ambienti di apprendimento dinamici, flessibili e generativi • migliorare l’ambiente di apprendimento (autostima, motivazione, adattabilità, perseveranza, empatia, presa di decisioni...), la convivenza tra pari e non, favorendo la comprensione e ottimizzazione dello stato emotivo • potenziare la rapidità e la determinazione ad intervenire in relazione alle situazioni problematiche emergenti • costruire gruppi di lavoro cooperativi e interdipendenti • affinare le competenze di approcci e strumenti e metodi per la classificazione, prevenzione e gestione dei conflitti. <p>Contenuti essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leadership e motivazione: processi di empowerment e motivazione in classe e nei gruppi • Team building: ruoli, responsabilità e modelli di pianificazione e strategie di Time management • L'emergenza educativa e la pedagogia delle emozioni

	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche e strumenti di comunicazione efficace • La prevenzione e gestione del conflitto in classe
Metodologia	Il percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperienziale/laboratoriale nel quale lo studio di caso e la continua riflessione condivisa permetteranno ai docenti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche, modelli e approcci metodologici.
Mappatura delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere in carico i bisogni emotivi degli alunni . • Saper progettare, realizzare e valutare percorsi formativi in assetto di gruppo • Conoscere tecniche e strumenti per mettere in atto comportamenti empatici per gestire le relazioni in modo efficace • Riflettere sulla propria prassi professionale nell'ottica del miglioramento continuo e della condivisione professionale
Destinatari	Docenti istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
Tipologia di verifica finale	I percorsi realizzati verranno documentati nelle varie fasi. La documentazione, insieme alla riflessione metacognitiva di ogni singolo soggetto sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista svilupperà uno studio di caso, con applicazione di “soft skills”, in riferimento allo specifico contesto professionale per la costruzione di un “dossier” di gruppo condiviso.

MODALITA' DI SELEZIONE DI ESPERTI E TUTOR

Per la selezione degli esperti, si procederà secondo quanto previsto dal nuovo D.L. 129 del 2018, prima con avvisi di selezione ad evidenza pubblica per esperti interni all'Amministrazione scolastica, a cura della Scuola Polo e della Cabina di Regia, successivamente con le procedure di reclutamento esterno all'Amministrazione e, ove possibile, con collaborazioni dirette.

Per la selezione dei tutor, e del personale tecnico si procederà con Avvisi di reclutamento a cura delle scuole della Rete i cui dirigenti risultano incaricati come Direttori dei corsi saranno rivolti a personale interno alla scuolae/o alle scuole viciniore appartenenti alla Rete Ambito 21.

La scuola polo curerà la fase di predisposizione dei format degli avvisi, la contrattualizzazione di tutto il personale selezionato e l'implementazione della Piattaforma Sofia.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI PARTECIPANTI

L'individuazione dei docenti partecipanti sarà a carico dei Dirigenti scolastici delle singole scuole della Rete dell'Ambito 21 che avranno il compito di registrare il numero dei docenti corsisti interessati secondo un ordine di graduatoria interno alla scuola con le modalità di raccolta previste dalla Scuola Polo. Il Dirigente della scuola punto di erogazione, in caso di esubero delle richieste, si impegna a garantire un numero minimo di accettazione di 2 docenti per ciascuna scuola e successivamente provvederà ad informare la Scuola Polo e la Cabina di Regia per eventuali spostamenti di corsisti in altre scuole punto di erogazione della rete. I docenti selezionati potranno iscriversi alle unità formative tramite la piattaforma S.O.F.I.A.

PER LA CONFERENZA DEI DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL' AMBITO 21

La Dirigente scolastica della scuola Polo per la formazione

Prof.ssa Rita La Tona